

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA IMMEDIATA  
IN COMMISSIONE**

**VIII Commissione**

**FOTI e RICCIO.** — *Al Ministro dell'interno, con incarico per il coordinamento della protezione civile.* — Per sapere — premesso che:

gli incendi boschivi sono diventati un vero problema sociale, vista la gravità delle devastazioni arrecate a danni del patrimonio forestale ed ambientale;

indipendentemente dalle cause che spingono la mano dell'uomo all'uso del fuoco, è indispensabile favorire l'adozione di misure di prevenzione, oltre che di repressione, al fine di tutelare il patrimonio forestale ed ambientale —:

quali iniziative anche di ordine normativo intenda assumere il ministro interrogato e se non ritenga doveroso provvedere con la massima urgenza a colmare una lacuna presente nel nostro ordinamento, rappresentata dalla mancata definizione di incendio boschivo. (5-05076)

**TURRONI.** — *Al Ministro dell'interno con incarico per il coordinamento della protezione civile.* — Per sapere — premesso che:

il patrimonio boschivo italiano è particolarmente esposto al rischio di incendio, in parte per motivi climatici, in parte per incuria e in parte per gli interessi che gravano sul territorio;

la quasi totalità degli incendi risulta di origine dolosa o comunque dovuta alla scarsa manutenzione del territorio;

secondo i dati forniti dal Corpo forestale dello Stato ogni anno vengono distrutti tra i 20 mila e i 100 mila ettari di foresta e si calcola che dal 1987 al 1997 il

6 per cento dell'intera superficie boschiva italiana, pari a 8,6 milioni di ettari, è andato perduto;

solo nel 1997 ci sono stati 11.612 incendi, che hanno distrutto 62.774 ettari di bosco, per un danno economico stimato di 200 miliardi, ai quali vanno aggiunti 500 miliardi per l'eventuale riforestazione e gli oneri indiretti dovuti alla maggiore fragilità del territorio, reso più vulnerabile rispetto ad eventi come alluvioni, frane e quant'altro;

per il 1998 il trend si profila perfino peggiore, in parte a causa della straordinaria siccità dei mesi estivi, è, da gennaio ad agosto, sono stati registrati 8.364 incendi che hanno percorso una superficie complessiva di 130.767 ettari, di cui 58.442 di bosco;

per fronteggiare gli incendi il Corpo forestale dello Stato dispone di circa 9 mila uomini, 7 mila dei quali effettivi, ai quali vanno aggiunte 40 mila unità tra operai forestali, ispettori, lavoratori stagionali e lavoratori socialmente utili, che operano direttamente alle dipendenze delle regioni;

il Corpo dei Vigili del Fuoco ha un organico di circa 23 mila unità, ma, secondo le disposizioni vigenti, è tenuto ad intervenire negli incendi boschivi solo nei casi in cui vi sia pericolo per le persone o le abitazioni;

per quanto concerne i mezzi di intervento ci sono complessivamente 9 Canadair e 20 elicotteri a disposizione di Protezione Civile e Corpo Forestale dello Stato —:

se il Governo non ritenga di dover adottare una strategia più efficace per la tutela del patrimonio boschivo, ponendo in essere adeguate misure, che assicurino, tra l'altro: una seria politica di prevenzione; un maggiore e più razionale coordinamento tra gli organismi interessati, superando eventuali disarmonie e conflitti di competenze e mantenendo l'unitarietà del Corpo forestale dello Stato: l'adozione di misure più severe per i responsabili di incendi dolosi; l'inalienabilità e l'apposi-

zione di vincoli di inedificabilità assoluta a tempo indeterminato per i terreni percorsi da incendi; la predisposizione di maggiori garanzie sulla qualità degli interventi, che devono avvenire in maniera rapida, efficiente e con un'adeguata dotazione di mezzi e di uomini, aumentando a tal fine l'attuale, esigua dotazione finanziaria destinata alla lotta agli incendi boschivi.

(5-05077)

**GALDELLI.** — *Al Ministro dell'interno con incarico per il coordinamento della protezione civile.* — Per sapere — premesso che:

la stagione estiva in corso ha visto una crescita esponenziale del fenomeno degli incendi boschivi che ha interessato vaste realtà del Paese, in particolare nel centro, nel Sud e nelle isole;

l'accentuarsi di tale fenomeno, purtroppo, non ha risparmiato neanche i parchi e le aree naturali protette —:

quali azioni il Governo intenda mettere in essere al fine di prevenire il ripeter-

tersi di questo problema, con particolare riguardo agli incendi di origine dolosa.

(5-05078)

**GERARDINI, VIGNI e ZAGATTI.** — *Al Ministro dell'interno con incarico per il coordinamento della protezione civile.* — Per sapere — premesso che:

numerosi incendi boschivi in molte parti del territorio nazionale, durante i recenti mesi estivi, hanno provocato anche quest'anno la distruzione di una parte del patrimonio boschivo nel nostro paese — interessando parchi ed aree protette — con rilevantissimi danni ambientali ed economici —:

quali interventi il Governo stia adottando per potenziare la prevenzione degli incendi boschivi e per fronteggiare le emergenze, ed in particolare come si intenda garantire un più efficace coordinamento tra tutti gli organismi interessati (Regioni, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, eccetera).

(5-05079)